Petronà, fare poesia con i social

piace progetto Safer internet stories

Navigare in rete non è mai stato così poetico per tanti giovanissimi internauti.

Fa parlare bene di sé anche presso l’Istituto comprensivo “Corrado Alvaro” di Petronà, dirigente scolastica **Isabella Marchio**, il progetto “***Safer internet stories***.

Vale a dire: fare poesia tramite Tweet, grazie all’iniziativa Muse Calabria, promossa per incentivare l’educazione digitale tra le nuove generazioni.

Gli alunni di Petronà, Andali e Cerva, scuola primaria e scuola secondaria, si sono cimentati, per due settimane e grazie all’attività proposta dal Ministero Pubblica Istruzione, con gli attrezzi dei poeti: anafore, allitterazioni, metafore e altre figure retoriche.

Più di 50 i Tweet firmati dai discenti della scuola di Petronà, sotto simbolo

#PoesieSid 2021-Muse Calabria. Uno sforzo di creatività e meditazione che lascia il segno nell’immaginario collettivo di tantissimi discenti. I bambini più piccoli, dalla terza classe primaria in poi, hanno dedicato i loro cinguettii in rima all’imminente stagione primaverile, mentre i più grandi, anche con haiku e limerick, hanno focalizzato l’attenzione sui personaggi oggetto di studio, biografie legate a storia e arte. Come se non bastasse già, anche Tweet in lingua inglese, molto apprezzati dagli organizzatori evento.

Il progetto di educazione linguistica è stato promosso per la scuola di Petronà dalla professoressa di lettere **Teresa Talarico**, anche animatore digitale.

In Italia, grazie al contributo delle equipe formative territoriali, più di 600 scuole hanno preso parte alla prima edizione Safer internet stories con ben 10mila Tweet: ci sono tutte le condizioni per riproporre l’attività didattica sia alla fine di Marzo come omaggio a Dante Alighieri, sia nel prossimo anno scolastico: quando poesia fa rima con tecnologia.

Enzo Bubbo